



**FRASE DI...**  
**San Lipsyte**  
«Chiedi e ti sarà  
tolto»  
minimum fax

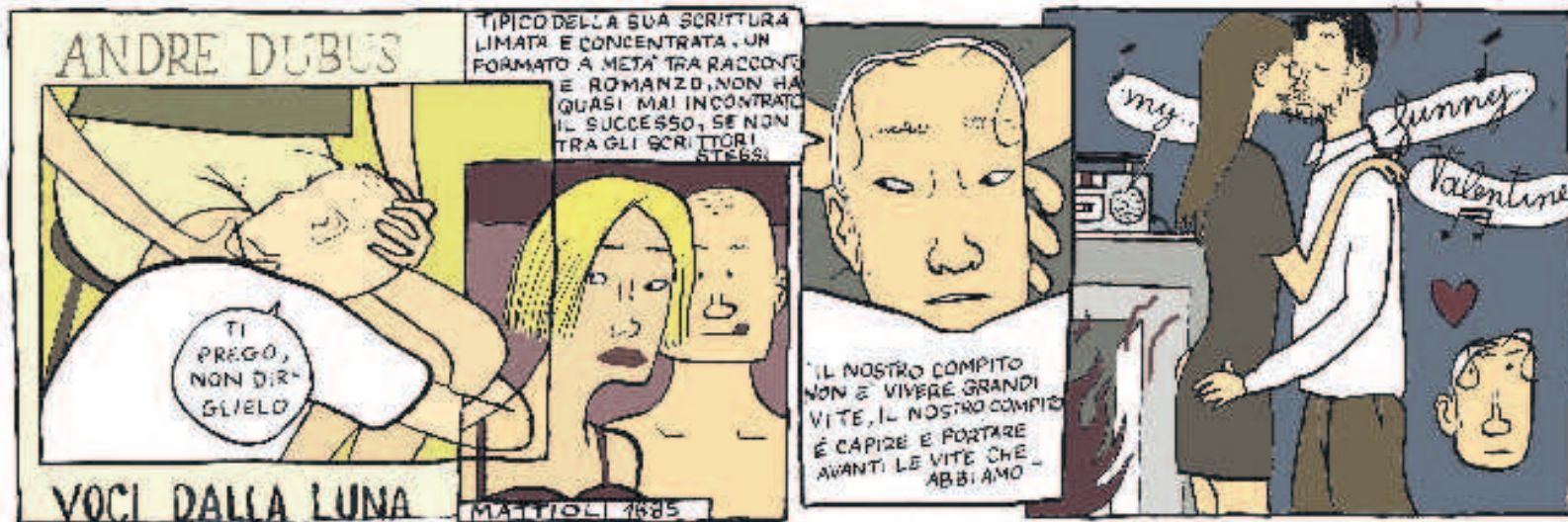


«L'America, ha detto Horace, il nostro stagista, era un pappone rincoglionito e in declino. Per la nostra repubblica era finita da un pezzo l'epoca d'oro della ruffianeria»

**l'Unità**

DOMENICA  
1 MAGGIO  
2011

39



delle acque fu cambiato in assenzio e molti uomini perirono di quelle acque, perché si erano fatte amare», questa Chernobyl è già radioattiva (irradia, contagia, consuma) di genti, di miti, di rimandi, religiosi e guerreschi - hassidici e cosacchi - giornalistici e romanzeschi, scientifici e linguistici, di un nome che significa «nero stelo d'erba» che è poi la parola ucraina per l'Artemisia, «componente principale dell'assenzio, assieme ai semi di anice verde, finocchio, issopo, melissa, mischiati ad angelica, menta, ginepro, camomilla, coriandolo».

#### PREVEGGENZA

Francesco Cataluccio ha la capacità rara di fare, con ciò che scrive, quello che i matematici facevano coi loro calcoli sull'universo, non avevano lenti abbastanza potenti per vedere una stella, ma quando i calcoli dicevano che c'era, che era lì, in un certo punto, i calcoli, i simboli, la lingua, gli studi davano loro una forma di preveggenza. E la stella, anni dopo, lì stava.

La narrativa di Cataluccio ha una preveggenza entusiastica, curiosa, colta, evocativa dovuta dalla sicurezza bambina che le parole e le scritture degli altri siano una realtà. Ed essendo realtà, possono pure essere una rappresentazione affidabile. «Così come la proibizione di non portar via nulla pareva più dettata dalla necessità di conservare intatto quell'ambiente, con il disordine tipico di una fuga avvenuta come fosse poco fa, per i successivi visitatori».

#### ERRATA CORRIGE

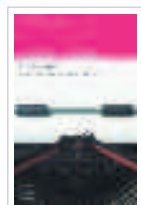
Per uno spiacevole errore l'intervista di Marco Rovelli a Luciano Gallino, pubblicata ieri, è stata richiamata in prima pagina con una firma sbagliata



## FRESCHI DI STAMPA

### Democrazia

Il ruolo dello scrittore



**Democrazia: cosa può fare uno scrittore?**

Antonio Pascale

Luca Rastello

pagine 80

euro 10,00

Codice Edizioni

**Lo scrittore** può ancora contribuire alla crescita di una coscienza democratica diffusa e matura? Due autori sul rapporto tra intellettuale e società, assunto di base: l'impegno più urgente è quello di allontanare la parola dalla retorica e dalla spettacolarizzazione, perché si riappropri della propria natura di strumento descrittivo e conoscitivo.

### Lavoro

I nuovi liberi professionisti



**Vita da freelance I lavoratori della conoscenza e il loro futuro**

Sergio Bologna

Dario Banfi

pagine 279, euro 17,00

Feltrinelli

**Come cambia** la «libera professione». Passando da New York a Londra, Parigi, Milano, gli autori seguono le tracce dei nuovi freelance, che si associano, si confrontano direttamente con lo stato e il mercato e vogliono un riconoscimento del loro ruolo nell'economia della conoscenza.

### Filosofia

Amore che fugge...



**Le maschere di Eros**

Marco Vozza

pagine 194

euro 12,00

Bollati Boringhieri

**L'amore è un demone**, pensavano gli antichi: né dio né uomo, quindi incompleto, contraddittorio, imperscrutabile. Da Platone a Lucrezio, da Proust a Bataille, il desiderio amoroso ha messo alla prova, con la sua fuggevolezza, le menti più raffinate. Perché il desiderio è un palpito che vive di smarrimenti, di convenzioni, di emulazioni.

### Risorgimento

La penna dei patrioti



**Ti racconto l'Italia**

Riccardo Reim

pagine 416

euro 18,00

Castelvecchi

**Un libro illustrato**, ricco di testi rari. Sono le pagine dei patrioti italiani che hanno dedicato la propria vita alla causa dell'Unità d'Italia. Tra le sorprese, un inedito «giornaleto di campo» di Giovanni Cairoli, scritto nei giorni della breccia di Porta Pia come un vero e proprio reportage. **R. CARN.**

## Vita di Nievo proprio come un romanzo

**ROBERTO CARNERO**

robbicar@libero.it

**P**aolo Ruffilli è un bravo scrittore (uno dei migliori della sua generazione), e come studioso, è anche un grande esperto del Risorgimento e della produzione letteraria di quel periodo. Forte di queste due qualità, ha dato ora alle stampe per Fazi un romanzo incentrato sulla figura di Ippolito Nievo: *L'isola e il sogno* (pp. 200, euro 17). Nievo (1831-1861) è l'autore di quello che è forse il più bel romanzo italiano dell'800 (non ce ne voglia Alessandro Manzoni), *Le confessioni d'un italiano*, scritto tra il 1857 e il 1858. Un libro che l'autore non pubblicò in vita, sia perché non gli fu facile trovare un editore sia perché era molto impegnato nelle vicende garibaldine. E proprio a tale versante riporta il romanzo di Ruffilli, che è particolarmente abile nel legare la vicenda biografica di Nievo (compresa la dimensione sentimentale, con i suoi amori per diverse figure femminili) ai sommovimenti politici del nostro Paese, dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno, avvenuta nello stesso anno in cui ebbe termine la breve vita di Nievo. *L'isola e il sogno* è un romanzo avvincente e ben scritto, denso di notizie che consentono al lettore di conoscere la vita e le azioni di un «padre nobile» della nostra nazione. ●